



Comunicato stampa
25 luglio 2022

Costruito per dare forma al domani: un'icona internazionale festeggia il suo 50° compleanno.

Il quartier generale BMW di Karl Schwanzer come simbolo di una nuova era. Spettacolare esibizione dei ballerini verticali statunitensi BANDALOOOP.

Monaco. Tra il 1970 e il 1972, a Monaco di Baviera è stata creata in soli 26 mesi un'icona senza tempo dal fascino globale. 3,5 milioni di ore di lavoro in cantiere. 500 costruttori e 200 architetti, ingegneri e disegnatori. Oltre 3.000 elementi di facciata prodotti per la prima volta in Europa con il processo giapponese di fusione dell'alluminio. All'epoca, dipendenti provenienti da dodici nazioni costruirono il simbolo BMW. 3,5 milioni di ore di lavoro in cantiere. 500 costruttori e 200 architetti, ingegneri e disegnatori. Oggi, colleghi di oltre 104 Paesi lavorano fianco a fianco lì e nel vicino stabilimento.

Il 22 luglio 2022 BMW Group ha celebrato la sua sede aziendale come icona architettonica di rilievo mondiale con la presenza di oltre 200 ospiti internazionali, provenienti dal mondo dell'economia, della cultura, della politica e della società. Il discorso di apertura dell'architetto Francis Kéré, vincitore del Premio Pritzker, e l'intervento di Nihal Saad, Capo di Gabinetto dell'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite, hanno reso la cerimonia un evento speciale. Per l'occasione, l'illustratore Christoph Niemann ha creato un'opera d'arte ispirata alla torre BMW. Oltre all'esibizione del tenore Jonas Kaufmann e al discorso del Dr. Markus Söder, Presidente della Baviera, i festeggiamenti si sono conclusi con un evento speciale: con dodici ballerini verticali, la compagnia di danza statunitense BANDALOOOP ha trasformato la sede centrale della BMW in un palcoscenico spettacolare alto 100 metri, in occasione della sua prima tedesca. Con la coreografia di Melecio Estrella, l'ensemble ha dato vita ad una performance aggraziata, una perfetta interazione tra architettura e danza. Sulle note della musica appositamente composta da Ben Juodvalkis, i ballerini della facciata intorno a



Thomas Cavanagh hanno presentato "Momentum Curve", una performance esclusiva in omaggio all'architettura unica.

Ancora oggi, la sede centrale del BMW Group, con la sua costruzione sospesa, è uno degli edifici ingegneristici più innovativi del dopoguerra - perché i quattro cilindri sono sospesi grazie al posizionamento su una struttura cruciforme con travi d'acciaio sul tetto. Nel processo di costruzione, l'edificio non è cresciuto dal basso verso l'alto, come accadeva di solito, ma i piani superiori sono stati dapprima fabbricati a terra in modo efficace e poi spostati verso l'alto idraulicamente sul massiccio "albero della torre" in cemento armato e completato in diversi segmenti. Nell'agosto 1972, di fronte al rinomato sito olimpico progettato da Behnisch & Partner con Frei Otto, fu completata la sede del BMW Group. Progettato dall'architetto austriaco Professor Karl Schwanzer, l'edificio amministrativo è diventato da allora un'icona senza tempo con un fascino globale per Monaco e per l'azienda. Con la sua imponente facciata, la sua costruzione visionaria e il suo concetto spaziale, la "torre sospesa" combina in modo unico la sintesi visiva con una logica costruttiva e funzionale. La forza innovativa del progetto di Schwanzer si identifica con il BMW Group, allora come oggi, e rende la sede centrale dell'azienda un faro della mobilità sostenibile di domani. Celebrata dai media come la "sede aziendale più imponente e più cool del mondo", non è solo un simbolo di successo economico, ma è anche sinonimo di scambio internazionale, pace e interculturalità. Oggi, la "comunicazione costruita" realizzata da Schwanzer indica la strada verso una nuova era di elettrificazione, digitalizzazione e circolarità.

Francis Kéré, architetto e vincitore del Premio Pritzker:

"L'architettura e l'industria automobilistica sono state e continuano a essere tra i più importanti catalizzatori dell'innovazione, dello sviluppo economico e della prosperità delle nazioni. Entrambe le industrie cambiano la società, sono lungimiranti e innescano tendenze globali che hanno un impatto complesso sull'economia e sull'ambiente. Oggi le persone, la natura e l'industria sono sottoposte a un'enorme pressione per trovare soluzioni che richiedono un esame onesto delle nostre azioni. Di conseguenza, gli attori di ciascun mondo, dall'architettura all'economia, devono unirsi più che mai, creando simbiosi e riconoscendo le nostre responsabilità al fine di adattare le rispettive creazioni per concentrarsi su un futuro sostenibile."

Caroline Schwanzer, nipote del professor Karl Schwanzer:

"Quando sono stata a Monaco con mio padre per la prima volta, abbiamo visitato l'edificio della BMW. Mi ha raccontato che Karl Schwanzer ha costruito la sede centrale della BMW dall'alto verso il basso, il che significa che i quattro cilindri sono appesi a una struttura sul tetto. Questo mi ha affascinato. Mi piaceva che mio nonno pensasse in modo diverso e che questo "pensare in modo diverso" fosse anche apprezzato. Come professore e insegnante, ha aiutato una fenomenale generazione di architetti a nascere. Ha incoraggiato e sfidato, ma soprattutto ha ispirato. Questo mi ha sempre spinto a voler raggiungere le stelle!".

Dr-Ing. E.h. Norbert Reithofer, Presidente del Consiglio di Sorveglianza di BMW AG:

"La torre BMW ha lasciato il segno nel BMW Group. È un'icona dell'architettura che trabocca di spirito pionieristico. Rappresenta la consapevolezza e la fiducia di BMW che il progresso passa attraverso l'innovazione. Questo edificio è così spettacolare perché riesce ad avere un impatto su tutti. Ogni generazione di BMW è responsabile di guidare l'azienda verso il futuro. Il quartier generale di Karl Schwanzer ha dato al BMW Group un senso di identificazione nel suo cammino verso la globalizzazione".

Oliver Zipse, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BMW AG:

"Parlare di visioni significa anche pensare al di là dello spirito del tempo e sviluppare un senso di ciò che durerà nel futuro. La sede centrale di BMW ha pensato a questo con largo anticipo e ancora oggi è difficile da battere in termini di modernità. Questo edificio è sempre un incentivo a fare un salto in avanti rispetto a quanto ci si aspetterebbe normalmente. Ci sforziamo di fare in modo che i prossimi cento anni abbiano lo stesso successo degli ultimi cento".

Melecio Estrella, direttore artistico e coreografo BANDALOOOP:

"Ci siamo ispirati alla curvatura di questo edificio, pensando che anche il corpo umano si esprime in curve e spirali. Quando consideriamo la spinta verso il futuro che BMW rappresenta, riflettiamo sull'istinto del cuore umano, che guida verso la creazione di un mondo vivibile per le generazioni future".

Professor Karl Schwanzer (1918-1975):



"Chi ha deciso di fare l'architetto deve avere il coraggio di voler realizzare delle visioni. L'architettura è un'arte di comunicazione, un mezzo per parlare attraverso i secoli. La perseveranza è creativa. Precisione, puntualità, continuità e modestia sono le migliori compagne. Creare non è una fatica angosciante, ma un mezzo per la gioia. Lavorare con gioia dà senso alla vita".

"Nel design sono state scelte forme chiaramente leggibili che trasmettono precisione, perfezione tecnica e bellezza della forma come espressione e associazione con l'immagine di una fabbrica di automobili".

Committenza e set cinematografico

Nel 1968, la BMW AG bandì un concorso di architettura per la progettazione di un nuovo edificio amministrativo della BMW. Per convincere il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di sorveglianza e gli azionisti più importanti della BMW, Schwanzer fece costruire un modello in scala 1:1 di un piano completo a forma di quadrifoglio presso gli studi della Bavaria Film. Nel dicembre dello stesso anno, la direzione di BMW gli assegnò il contratto per la costruzione della nuova sede. Il set di Schwanzer e le riprese del lancio coinvolsero anche Rolf Zehetbauer, che nel 1973 vinse l'Oscar per la direzione artistica di "Cabaret". Due anni dopo uscì il film hollywoodiano "Rollerball", con la torre BMW come protagonista architettonica. Che si tratti di "Suspiria" (1977), "Bloodline" (1979), "Zwei Nasen tanken Super" (1984) o "Vaterfreuden" (2014): la sede centrale della BMW ha celebrato il proprio successo anche sul grande schermo.

Descritta dall'artista Peter Blake come un "pezzo unico di architettura pop", la sua sorprendente architettura rimane un simbolo di decisioni aziendali visionarie per un futuro di successo.

I dipinti monocromatici di grande formato "Red", "Yellow" e "Blue", commissionati a Gerhard Richter nel 1972 e creati appositamente per l'atrio, rappresentano l'inizio dell'impegno di mezzo secolo del BMW Group nella cultura, con centinaia di iniziative in tutto il mondo. Saranno restaurate nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario e poi ripresentate secondo le intenzioni iniziali dell'artista.

L'architettura in BMW

Il BMW Group può vantare una tradizione decennale di collaborazione con architetti di fama. Già con la costruzione della sede centrale da parte di Karl Schwanzer, l'azienda ha optato



consapevolmente per un tipo di architettura dinamica, che in seguito è proseguita con gli edifici di tendenza di Zaha Hadid con il suo BMW Group Plant Leipzig (2005), il BMW Welt a Monaco di Coop Himmelb(l)au (2007) e lo stabilimento Rolls-Royce di Sir Nicholas Grimshaw a Goodwood (2003). Nel 2022, lo studio OMA di Rem Koolhaas, con sede a Rotterdam, e gli architetti danesi di 3XN sono stati incaricati da BMW di trasformare lo stabilimento principale di Monaco di Baviera e di dare insieme forma alla produzione urbana del futuro (maggiori informazioni si possono trovare nella [Press Release](#)).

Un nuovo film su Karl Schwanzer

"He Flew Ahead" è il titolo di un lungometraggio su Karl Schwanzer con l'attore Nicholas Ofczarek nel ruolo dell'architetto. Il regista Max Gruber ha creato il film per conto di Martin Schwanzer, il defunto figlio di Karl Schwanzer e di sua nipote Caroline. Come suggerisce il sottotitolo "Architect's Poem", si tratta di un approccio non convenzionale a una personalità straordinaria che vedeva l'architettura come poesia materializzata. Oltre allo stesso Karl Schwanzer, anche importanti testimoni e compagni contemporanei possono dire la loro nel film, che sarà presentato in anteprima ufficiale nell'autunno del 2023.

Mostra speciale per l'anniversario al Museo BMW

La sede centrale del BMW Group e il Museo BMW, noto come la "tazza", sono due degli edifici più caratteristici di Monaco di Baviera e sono considerati icone dell'architettura tedesca del dopoguerra. Fin dall'inizio, il Museo BMW era parte integrante della visione di Karl Schwanzer per la sede centrale dell'azienda. Una mostra speciale sull'insieme, che è un edificio classificato dal 1999, trasmette la storia dell'area del quartier generale nel foyer del museo e presenta modelli architettonici dell'epoca della sua costruzione. La mostra sarà visitabile fino al 3 ottobre 2022. L'ingresso è gratuito.

A Monaco di Baviera, l'anno olimpico 1972 sarà celebrato con le mostre "La città olimpica di Monaco. Retrospectiva e prospettive" all'Architekturmuseum di Monaco, "Visioni e realtà. Arte per i Giochi Olimpici del 1972 a Monaco di Baviera" nella Galleria del Municipio e "I Giochi Olimpici del 1972 in immagini - Fotografie dalle collezioni della Bayerische Staatsbibliothek".

BMW GROUP

Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 0251610088

E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2021, il BMW Group ha venduto oltre 2,5 milioni di automobili e oltre 194.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2021 è stato di 16,1 miliardi di euro con ricavi per 111,2 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2021, il BMW Group contava un organico di 118.909 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. L'azienda ha impostato la rotta per il futuro tempestivamente e pone costantemente la sostenibilità e la conservazione delle risorse al centro del proprio orientamento strategico, dalla catena di approvvigionamento attraverso la produzione fino alla fase di fine utilizzo di tutti i prodotti

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 800 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>